

<p style="text-align: center;">OSSERVAZIONI DI ITALO -NUOVOTRASPORTO VIAGGIATORI S.P.A. SUI</p> <p style="text-align: center;">"CRITERI PER LA RIDETERMINAZIONE DEL CANONE DI ACCESSO ALL'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA AV/AC PER IL PERIODO 6 NOVEMBRE 2014 - 31 DICEMBRE 2015"</p> <p style="text-align: center;">DELIBERA ART 39/2021</p>				
MISURA	PUNTO	CITAZIONE DEL TESTO DA MODIFICARE/INTEGRARE	INSERIMENTO DEL TESTO MODIFICATO/INTEGRATO	BREVE NOTA ILLUSTRATIVA DELLE MOTIVAZIONI SOTTESE ALLA PROPOSTA DI MODIFICA/INTEGRAZIONE
1. Accertamento dell'ammontare dei costi di infrastruttura afferenti alla rete AV/AC per il periodo 6 novembre 2014 - 31 dicembre 2015	1.3	La componente relativa agli ammortamenti è determinata con applicazione del metodo a quote variabili in base ai volumi di produzione afferenti alla specifica tipologia di rete AV/AC, come espressamente previsto dal d.m. 23 luglio 2007 del Ministero dell'economia e delle finanze; nel calcolo della quota annua di ammortamento, il gestore assume a riferimento i volumi di traffico registrati a consuntivo, ove disponibili, nonché stime previsionali opportunamente aggiornate.	La componente relativa agli ammortamenti è determinata con applicazione del metodo a quote variabili in base ai volumi di produzione afferenti alla specifica tipologia di rete AV/AC, come espressamente previsto dal d.m. 23 luglio 2007 del Ministero dell'economia e delle finanze; nel calcolo della quota annua di ammortamento, il gestore assume a riferimento i volumi di traffico registrati a consuntivo e le stime previsionali opportunamente aggiornate, previa richiesta alle Imprese Ferroviarie .	Per la rideterminazione del canone di accesso all'infrastruttura ferroviaria ad Alta Velocità/Alta capacità per il periodo 6 novembre 2014 - 31 dicembre 2015, sarebbe opportuno considerare dati consuntivi e stime previsionali aggiornate che riflettano il più possibile il set di dati e informazioni a disposizione delle singole Imprese Ferroviarie. Ciò al fine di giungere ad una chiara e precisa determinazione del canone previsto dalla normativa di riferimento.
1. Accertamento dell'ammontare dei costi di infrastruttura afferenti alla rete AV/AC per il periodo 6 novembre 2014 - 31 dicembre 2015	1.4 sub b)	La componente relativa alla remunerazione del capitale investito è determinata come somma di due sub-componenti: a) <i>omissis</i> ; b) la sub-componente riferibile alla remunerazione del capitale di rischio, determinata moltiplicando tra loro: – il Capitale Investito Netto riferibile alla rete AV/AC (valorizzato al 1° gennaio 2014 e al 1° gennaio 2015), come rispettivamente indicato dal gestore nei bilanci di esercizio 2013 e 2014 nell'ambito del Test di impairment per unità generatrici di flussi finanziari, diminuito: (i) dell'importo corrispondente al livello del debito afferente alla stessa rete AV/AC, assunto a valore contabile alle medesime date, come desumibile dagli stessi bilanci di esercizio; (ii) degli oneri finanziari capitalizzati, come registrati nei documenti di contabilità regolatoria; – un tasso di remunerazione convenzionale pari a 2,56%, ottenuto a partire dal WACC determinato dal gestore in applicazione dei criteri di cui alla delibera dell'Autorità n. 96/2015 (pari a 4,52%), assumendo il solo tasso di remunerazione del capitale proprio Rd (pari a 6,40%), ponderato per la quota di capitale proprio convenzionalmente fissata con la medesima delibera (pari a 40%).	La componente relativa alla remunerazione del capitale investito è determinata come somma di due sub-componenti: a) <i>omissis</i> ; b) la sub-componente riferibile alla remunerazione del capitale di rischio, determinata moltiplicando tra loro: – il Capitale Investito Netto riferibile alla rete AV/AC (valorizzato al 1° gennaio 2014 e al 1° gennaio 2015), come rispettivamente indicato dal gestore nei bilanci di esercizio 2013 e 2014 nell'ambito del Test di impairment per unità generatrici di flussi finanziari, diminuito: (i) dell'importo corrispondente al livello del debito afferente alla stessa rete AV/AC, assunto a valore contabile alle medesime date, come desumibile dagli stessi bilanci di esercizio; (ii) degli oneri finanziari capitalizzati, come registrati nei documenti di contabilità regolatoria; – un tasso di remunerazione convenzionale pari a 2,56%, ottenuto a partire dal WACC determinato dal gestore in applicazione dei criteri di cui alla delibera dell'Autorità n. 96/2015 (pari a 4,52%), assumendo il solo tasso di remunerazione del capitale proprio Re (pari a 6,40%), ponderato per la quota di capitale proprio convenzionalmente fissata con la medesima delibera (pari a 40%).	Il rendimento del capitale proprio è rappresentato dall'acronimo Re.
3. Modalità di recupero del conguaglio di cui al punto 2	3.1	Il recupero, da parte del gestore dell'infrastruttura nei confronti delle imprese ferroviarie interessate, delle partite economiche derivanti dall'applicazione di quanto previsto al punto 2 avviene in rate annuali, a partire dal 31 dicembre 2021, da individuarsi, nel rispetto del principio di proporzionalità, nel massimo di 10.	Il recupero, da parte del gestore dell'infrastruttura nei confronti delle imprese ferroviarie interessate, delle partite economiche derivanti dall'applicazione di quanto previsto al punto 2 avviene in 15 rate annuali, a partire dal 31 dicembre 2021, da individuarsi, nel rispetto del principio di proporzionalità.	La richiesta di prolungare il periodo di conguaglio in 15 rate annuali è certamente più coerente con la situazione di grave crisi economica che è stata ingenerata dalla pandemia da COVID 19.
3. Modalità di recupero del conguaglio di cui al punto 2	3.2 sub b)	Nel calcolo della rata annuale a carico di ciascuna impresa ferroviaria, deve essere assicurata la corrispondenza fra i seguenti valori: a) da un lato, il valore al 31 dicembre 2015 dell'importo da recuperare, determinato ai sensi del punto 2; b) dall'altro, la somma dei valori attualizzati al 31 dicembre 2015 (con l'utilizzo del WACC di cui alla delibera dell'Autorità n. 96/2015) di ciascuna delle rate previste a cadenza annuale, a partire dal 31 dicembre 2021 e sino a non oltre il 31 dicembre 2030.	Nel calcolo della rata annuale a carico di ciascuna impresa ferroviaria, deve essere assicurata la corrispondenza fra i seguenti valori: a) da un lato, il valore al 31 dicembre 2015 dell'importo da recuperare, determinato ai sensi del punto 2; b) dall'altro, la somma dei valori attualizzati al 31 dicembre 2015 (con l'utilizzo del WACC determinato dal gestore in applicazione dei criteri di cui alla delibera dell'Autorità n. 96/2015 - pari a 4,52% - come richiamato al precedente punto 1.4.b.) di ciascuna delle rate previste con cadenza annuale, a partire dal 31 dicembre 2021 e sino a non oltre il 31 dicembre 2035.	Identificare in maniera puntuale il WACC da utilizzare in considerazione del fatto che la delibera dell'Autorità n. 96/2015 definisce esclusivamente i parametri da utilizzare per la stima del WACC stesso. Proposta di modifica dell'orizzonte temporale di corresponsione delle rate con estensione sino al 2035 in coerenza con quanto sopra.